

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legge 28/01/1994, n. 84, e successive modificazioni, che istituisce l'Autorità Portuale di Napoli;

Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 132 del 30/04/2015 di nomina del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli;

Vista la delibera del Comitato Portuale n. 2 del 12/3/2015 con la quale è stato recepito l'accordo per il rinnovo del CCNL dei lavoratori dei porti per il periodo 2013/2015;

Tenuto conto l'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria) convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111 il quale proroga fino al 31 dicembre 2014 il blocco della crescita dei trattamenti economici del personale delle pubbliche amministrazioni;

Visto che con nota n. 2484 del 6/3/2015 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è intervenuto, tra l'altro, sul contenuto della legge 190/14 che ha modificato l'art. 9 comma 17 del DL 78/2010 estendendo al 2015 il blocco dei rinnovi contrattuali;

Considerato che sulla problematica è stato richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri un parere circa la possibilità di procedere all'applicazione del CCNL porti 2013/2015;

Considerato che, per effetto di tali disposizioni, al personale dipendente dell'Autorità Portuale di Napoli non è stato applicato il contratto 1/1/2013 – 31/12/2015;

Considerato che in data 23/06/2015 la Corte Costituzionale si è pronunciata sul requisito di legittimità costituzionale dell'art. 9, commi 1 e 2; 17 e 21 del DL n. 78/2010 e dell'art. 16, comma 1, lettera b) e c) del DL 6/7/2011 n. 98 attraverso la sentenza n. 178/2015;

Visto che in data 23/7/2015 la Corte Costituzionale ha depositato le motivazioni individuando il *vulnus* nella mancata corresponsione delle spettanze, dichiarando incostituzionale la proroga del blocco, *ex nunc*, delle spettanze economiche;

Vista in tal senso la mail del 23/9/2015 di Assoporti;

DECRETA

Art. 1 - Al personale dipendente dell'Autorità Portuale di Napoli, a far data dal 1° agosto 2015, compete la corresponsione degli aumenti economici previsti dal CCNL 2013/2015, così come statuito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2015.

Art. 2 - La spesa relativa farà carico sui competenti capitoli di bilancio che ne presentano la disponibilità.

30/09/2015

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Antonio BASILE